



# Comune di Zubiena

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

### OGGETTO:

**Determinazione aliquote e detrazioni IUC - Componente TASI ed approvazione piano finanziario**

Il giorno **nove luglio duemilaquindici** alle **ore venti,zero** in Zubiena previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BASSO Davide - Sindaco	Sì
2. VACCARI Daniela - Assessore	Sì
3. VINEIS Adriano - Vice Sindaco	Sì
4. REINA Alessandro - Consigliere	Sì
5. SITA' Tiziana - Consigliere	Giust.
6. VERDOIA Patrizia - Consigliere	Sì
7. CARLEVARO Cristina - Consigliere	Sì
8. VERDOIA Giuseppe - Consigliere	Giust.
9. MOSCA Michele - Consigliere	Sì
10. BALDIN Alessandro - Consigliere	Sì
11. VERDOIA Elena - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il **Segretario D.ssa Nicoletta Lo Manto**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Davide Basso**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario , ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo N.267 del 18.8.2000 , esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità e contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Comunale  
Dott. ssa Lo Manto Nicoletta

---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) composta da - IMU (imposta municipale propria) TASI (tributo servizi indivisibili) e TARI (tributo servizio rifiuti);

**VISTI**, in particolare, i commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) dal 682 al 692;

**RICHIAMATE** le modifiche apportate con DL 88/2014;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, Comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** che, per l'anno 2015 è differito al 31.07.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO CHE** , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Che questa Amministrazione ha ritenuto di individuare solo la parte relativa alle spese di manutenzione ordinaria come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento rispetto ai quali l'ipotesi di introito TASI coprirebbe solo in parte il costo stimato sulla base della spesa storica :

manutenzione del patrimonio:	€ 47.828,00	di cui: 41.208,00 stabili 1.000 pulizia ambulatori 5.620,00 biblioteca
servizi cimiteriali	€ 7.815,00	Di cui: 7.815,00 cimiteri
servizi di manutenzione stradale del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	€ 50.412,00	Di cui: 2.360,00 materiale per aree e parchi 23.812,00 manutenz. Strade comunali ordin. 12.120,00 consumo en.elett. pubblica 12.120,00 Gestione imp. Illum. Pubbl.
servizi socio-assistenziali	€ 68.579,00	Di cui: 2.525,00 Edilizia residenziale 8.080,00 riscald. Ambulat. 57.974,00 spese socio - assist.
	€ 174.634,00	

**RITENUTO** opportuno nella fase di estrema incertezza del gettito non stabilire l'applicazione di detrazioni;

**RITENUTO** altresì di determinare la quota a carico dell'occupante, prevista dall'articolo 1, comma 681 della Legge 147/2013, nella misura del 10%;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**ACQUISITI** gli allegati pareri favorevoli;

**Con voti n. 6 favorevoli, 2 astenuti (Mosca, Baldin)** espressi in forma palese;

## **D E L I B E R A**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di proporre la determinazione delle seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015:

- ALIQUOTA 2 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale A e relative pertinenze (abitazioni principali e non);

- ALIQUOTA 2 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"

- ALIQUOTA 1 per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'

- ALIQUOTA 2 per mille (tutti gli altri fabbricati, aree scoperte, aree edificabili );

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie

di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

4) Di individuare i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta come da elenco dettagliato allegato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento rispetto ai quali l'ipotesi di introito TASI coprirebbe in parte il costo stimato sulla base della spesa storica approvando nel contempo il relativo piano finanziario.

5) Di stabilire che le rate scadranno al 16 giugno 2015 ed al 16 dicembre 2015.

6) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

*letto , confermato e sottoscritto. Firmato in originale*

**IL PRESIDENTE**  
Davide Basso

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Nicoletta Lo Manto

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 Decreto Legislativo N.267/2000 )

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Zubiena( [www.comune.zubiena.bi.it](http://www.comune.zubiena.bi.it) ) nei termini di legge.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Nicoletta Lo Manto

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 Decreto Legislativo N.267/2000 )

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza , per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge n. 142/90.

Zubiena, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Nicoletta Lo Manto

---